

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023685

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione recipiente

OGTV - Identificazione frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Casa Alciati

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Verdi, 30

LDCM - Denominazione raccolta Museo Camillo Leone

LDCS - Specifiche Magazzino.

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Vercelli

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCS - Specifiche Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1980

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1699
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega padana
-----------------------------	----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica
--------------------------------	----------

**MIS - MISURE**

<b>MISV - Varie</b>	frammento n. 18 diametro 18/ frammento n. 18 spessore minimo 0.4/ frammento n. 18 spessore massimo 0.7
---------------------	---

<b>MISV - Varie</b>	frammento n. 19 spessore minimo 0.4/ frammento n. 19 spessore massimo 0.8
---------------------	--

<b>MISV - Varie</b>	frammento n. 21 diametro base 14/ frammento n. 21 spessore minimo 0.4/ frammento n. 21 spessore massimo 0.9
---------------------	--

<b>MISV - Varie</b>	frammento n. 22 diametro base 12/ frammento n. 22 spessore minimo 0.4/ frammento n. 22 spessore massimo 0.7
---------------------	--

<b>MISV - Varie</b>	frammento n. 23 spessore minimo 0.8/ spessore massimo 1.3
---------------------	---

<b>MISV - Varie</b>	frammento n. 24 diametro interno 23
---------------------	-------------------------------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si tratta di frammenti pertinenti a forme aperte, ad impasto di colore variabile dall'arancio pallido all'arancio intenso, compatto, a frattura netta, molto ben depurato, ma con abbondanti tracce di mica. In alcuni casi si ha un colore grigiastro all'interno del frammento, dovuto ad una cottura irregolare. Le pareti sono sempre estremamente sottili, la tornitura è ben curata, non vi sono tracce di decorazione. E' stato incluso a questo gruppo, per affinità di impasto, un frammento di casella, con impasto depuratissimo, duro, di colore arancio intenso, contenente rarissimi inclusioni quarzosi estremamente minuti.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

	Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, n. 18: unità 6, fase VI; n. 19: nità FS, fuori strato; n. 21: unità 34, fase VI; n. 22 unità 34, fase VI; n. 23: unità 26, fase VI; n. 24: unità 34, fase VI. I frammenti sono
--	--

**NSC - Notizie storico-critiche**

stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Per quanto riguarda i frammenti, per alcuni dei quali non si può escludere l'utilizzo quale recipiente da fuoco, essi rientrano in un tipo di difficile datazione, per via del persistere delle tecniche tradizionali ed inoltre non si può escludere la presenza nel riempimento di materiale più antico, rimaneggiati, forse romani (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 135-138). Il ritrovamento di "zampe di gallo", di una cesalla e di scarti di fornace sono la migliore prova dell'esistenza di una o più fabbriche di ceramiche a Vercelli, molto probabilmente in prossimità del sito interessato dallo scavo. Gli oggetti, in particolare le forme aperte, venivano disposti sulla "zampe di gallo" rovesciati, donde la colatura di vetrina su queste stesse, lungo le punte. A cottura ultimata, esse venivano staccate dall'oggetto e vi lasciavano nel cavetto, il più delle volte, caratteristici segni circolari disposti a triangolo. Le "caselle" erano recipienti cilindrici aperti superiormente e presentanti alla base una grande apertura rotonda centrale nella quale sporgeva il fondello del piatto; quest'ultimo poggiava in tre punti sugli appositi "tagli" (supporti), fissati all'angolo interno della casella stessa. Le caselle sono poi impilate nel forno una sopra l'altra (C. FARRIS, V. A. FERRARESE, Metodi di produzione della ceramica in Liguria nel XVI secolo, in Atti del II convegno internazionale della ceramica, Albissola 1969, pp. 99-140).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà mista pubblica/privata

**CDGS - Indicazione specifica**

Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 34502

**FTAT - Note**

veduta d'insieme

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume dattiloscritto

**FNTA - Autore**

Vaschetti L.

**FNTT - Denominazione**

Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli

**FNTD - Data**

1980/11/12

**FNTF - Foglio/Carta**

pp. 135-138

**FNTN - Nome archivio**

Torino, Istituto di Archeologia

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Farris C./ Ferrarese V. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 99-140
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Vaschetti L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)